



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza



Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE
Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE

CONSIGLIO DELLA CLASSE 4[^] SEZ. **CAT**

ANNO SCOLASTICO: **2023-24**

DATA DI APPROVAZIONE E DI CONSEGNA AI RAPPRESENTANTI: 20/10/23

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 15 provenienti dalla 3CAT dell'anno scolastico precedente e 3 provenienti da altri istituti, sempre con indirizzo CAT.

La classe si presenta eterogenea. Un gruppo partecipa attivamente e dimostra interesse verso le attività proposte, un altro, poco numeroso, risulta svogliato e poco collaborativo. Alcuni alunni possiedono buone capacità, altri faticano a raggiungere risultati positivi a causa di disattenzione, impegno discontinuo o lacune pregresse.

A2. PER LE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Informazioni desunte dai risultati dello scrutinio finale dell'anno precedente

Livello alto promossi a giugno con media ≥8	Liv. Medio Promossi a giugno con $6 \leq \text{media} < 8$	Liv. Basso con giudizio sospeso a giugno	Ripetenti
5	8	5	/

A3. ESITO TEST DI INGRESSO/PROVE INIZIALI (se sono stati/e svolti/e)

Non sono stati svolti.

A4. ALTRE INFORMAZIONI INIZIALI UTILI-VISIONE INIZIALE DELLA CLASSE (es. svolgimento compiti estivi, osservazione comportamentale iniziale della classe, **problematiche particolari**)

Da un punto di vista comportamentale non emergono particolari problemi, anche se a volte alcuni alunni devono essere richiamati perché disattenti e poco collaborativi.

A5. CASI BES

DVA	DSA	NAI	ALTRI BES CON CERTIFICAZIONE	ALTRI BES SENZA CERTIFICAZIONE
/	3	/	/	/

A6. STRATEGIE DA ADOTTARE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO CLASSE (come affrontare lacune, come affrontare problematiche relazionali, come valorizzare studenti eccellenti)

Su un gruppo di alunni che presentano difficoltà in alcune discipline, il CdC propone le seguenti strategie:

- attività di recupero mirate;
- sportelli help;
- controllo dei compiti assegnati;
- organizzazione del lavoro in piccoli gruppi;
- coinvolgimento di alunni meritevoli in gare nazionali e progetti.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

B. OBIETTIVI/COMPETENZE

Tabella di correlazione discipline-competenze disciplinari

Discipline	Competenze specifiche																								
	L 7	L 8	L 9	L 10	L 11	M 5	M 6	M 7	S 3	S 4	G 4	G 5	P 1	P 2	P 3	P 4	P 5	P 6	P 7	P 8	P 9	P 10	P 11	P 12	
Lingua e letteratura italiana	x	x																							
Storia											x	x													
Inglese				x																					
Matematica						x	x	x																	
Geopedologia, Economia e Estimo															x	x									
Progettazione, Costruzioni e Impianti																			x	x					
Gestione del cantiere															x										x
Topografia						x			x					x	x			x		x					x
Scienze motorie e sportive									x	x															
Religione	x										x														

COMPETENZE DI AREA COMUNE

ASSE LINGUISTICO

L7	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
L8	Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee della cultura della letteratura e delle arti ed orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali con riferimento soprattutto alle tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
L9	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

ASSE MATEMATICO

M5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
M6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
M7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

S3	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
S4	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ASSE STORICO-SOCIALE

G4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
G5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

COMPETENZE PROFESSIONALI

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

P1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

P3	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
P4	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
P5	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
P6	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti
P7	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
P8	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
P9	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
P10	Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio
P11	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
P12	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

Tabella di correlazione discipline-competenze trasversali di cittadinanza
(concorrono al voto di comportamento)

Discipline	Competenze di Cittadinanza				
	C9	C10	C11	C12	C13
Lingua e letteratura italiana	x	x			x
Storia	x	x	x	x	x
Inglese		x			
Matematica				x	
Geopedologia, Economia e Estimo			x		
Progettazione, Costruzioni e Impianti			x	x	
Gestione del cantiere			x	x	
Topografia			x	x	
Scienze motorie e sportive	x		x		x
Religione	x	x	x		

Competenze di Cittadinanza	
C9	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
C10	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
C11	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
C12	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
C13	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali

C. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Le competenze previste per le classi quarte sono:

Competenze di Educazione civica	
6	Partecipare al dibattito culturale
7	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il CdC decide il tema da affrontare, "*Quale pena per quale crimine: la responsabilità personale e le neuroscienze*", e il prodotto finale richiesto agli studenti sarà una *presentazione*.

La valutazione sarà alla fine del II periodo.

La scheda di progettazione di Ed. Civica è allegata al presente documento.

D. STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI/COMPETENZE

I docenti adotteranno quei comportamenti comuni, indirizzati a facilitare la comunicazione, motivare e responsabilizzare gli studenti, incoraggiarli tenendo conto delle diversità culturali e dei ritmi di apprendimento individuali, favorire l'autovalutazione, garantire e richiedere il rispetto delle regole.

In particolare verranno adottate le seguenti strategie:

- controllo a campione dei compiti assegnati con ricaduta sulla valutazione;
- annotazioni positive o negative, che si concretizzano periodicamente in voto;
- organizzare il lavoro in attività individuali e di gruppo, in particolare in laboratorio;
- stimolare la comunicazione e il confronto tra studenti ed insegnanti;
- coinvolgere gli alunni in situazioni di autovalutazione e autocorrezione;
- attività di recupero mirate.

E. METODOLOGIA

Materie	ITA	STO	ING	MAT	GEE	PCI	GC	TOP	SC. MOT.	REL	ED. CIV.
Modalità											
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività laboratoriale		X			X	X	X	X			
Attività di gruppo	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving		X		X	X	X	X	X	X		X
Attività pratica					X	X	X	X	X		
Lezione partecipata	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Flipped classroom			X						X	X	X

F. VERIFICA E VALUTAZIONE

F1. STRUMENTI UTILIZZATI PER LE VERIFICHE (elencare quelli effettivamente utilizzati)

- Prove scritte
- Prove strutturate e semistrutturate
- Verifiche orali
- Verifiche scritte per valutazione orale
- Relazioni
- Prove pratiche
- Controllo e valutazione compiti
- Verifiche grafiche in Autocad
- Prove pratiche per la verifica delle abilità motorie
- Test on line

F2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione di fine anno si fa riferimento ai criteri stabiliti dal CdD e riportati sul sito e comunicati con apposita circolare.

Per le valutazioni sommative e formative in corso d'anno i docenti fanno riferimento a griglie di valutazione che saranno riportate sul sito e comunicate agli studenti su RE o su Google Classroom o allegate alle verifiche.

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre verifiche nel primo periodo e almeno quattro nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate).

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio. Le verifiche riconsegnate potranno essere fotografate con cellulare per correzione domestica. Tali foto non avranno valore legale. Gli studenti si assumono la responsabilità nel non diffondere i documenti, pena la possibilità di essere denunciati alla polizia postale. Le famiglie possono fare richiesta di copie delle prove con accesso agli atti.

Le Valutazioni possono avere peso inferiore al 100%. Le medie finali sono ponderate. Valutazioni registrate in blu non fanno media.

Per la valutazione di ogni competenza si assegna un certo numero di esercizi di varia tipologia.

I livelli della competenza sono così assegnati:

D → competenza non raggiunta o non esercitata

C → competenza raggiunta a livello base

B → competenza raggiunta a livello intermedio

A → competenza raggiunta a livello avanzato

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In sede di CdC si è stabilito di adottare la valutazione numerica da uno a dieci in tutti i momenti della verifica, considerando sufficiente (6/10) l'esito di una prova che attesti il raggiungimento degli obiettivi minimi evidenziati dal docente in ogni disciplina nel proprio piano di lavoro.

F3. DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO

(dopo un confronto tra i docenti riportare una tabella di studio quotidiano-ore di studio medio giornaliero o settimanale)

Il CdC decide di non definire un carico massimo di lavoro settimanale in quanto ogni studente ha differenti necessità per assimilare conoscenze e competenze.

F4. DEFINIZIONE DEL NUMERO DELLE PROVE (sia giornaliere sia settimanali. Indicare se ci sono delle situazioni che vanno oltre quanto concordato. Es. i recuperi per gli assenti. Indicare che per i BES si fa riferimento ai PEI e PdP).

- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio giornaliere per la classe: 2
- Numero massimo di prove orali giornaliere: non previsto
- Numero massimo di prove scritte/grafiche/di laboratorio settimanali per la classe: 6

Il carico non riguarda studenti che devono recuperare prove perse a causa di assenze o studenti che si offrono per valutazioni suppletive.

Ogni disciplina si impegna ad assegnare almeno tre verifiche nel primo periodo e almeno quattro nel secondo periodo. Per le discipline con una o due ore settimanali le verifiche saranno almeno due nel primo periodo e tre nel secondo periodo. Il numero di verifiche può diminuire nel caso di ore sostituite da altre attività (PCTO, viaggi d'istruzione, malattia del docente o problematiche documentate).

La tipologia della valutazione è a scelta del docente: scritto, orale, pratico/laboratorio.

Per gli alunni con BES si fa riferimento ai PDP predisposti.

G. ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE COMPRESSE EVENTUALI USCITE DIDATTICHE (riportare nel triennio anche le esperienze di PCTO, indicando periodo, tutor di classe e tutor dei singoli studenti. Riportare anche le attività di apprendistato)

Le iniziative a cui la classe aderisce sono le seguenti:

- Visita dell'azienda AB Legno (progettazione case passive e strutture in legno) di Tradate
- Visita della fiera MADE Expo 2023 (fieramilano-Rho, 15-18 Novembre)
- Potenziamento studio della lingua inglese, condotto da esperti esterni per la certificazione linguistica
- Attività legate al percorso di Ed. civica (incontri, testimonianze, uscite didattiche, esperienze)
- Uscita a teatro presso la casa circondariale di Busto Arsizio
- Progetto Scuola Amica: incontri con ACI, AIDO, progetto Rompicapo
- Corso per Coordinatore della sicurezza nei cantieri (secondo modulo)
- Corso di ArchiCAD
- Corsi di potenziamento di Matematica e Fisica

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Giochi matematici
- Uscita di un giorno al Mottarone per effettuare rilievi
- Progetto FacchinArt
- Progetto FacchiNERD
- Corso di Filosofia
- Viaggio di istruzione di più giorni

Si fa riferimento ad un documento allegato in un secondo momento dell'organizzazione delle 30 ore di orientamento.

Il documento si completa con le programmazioni disciplinari pubblicate sul sito e con il Patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione (febbraio (classi diverse dalle prime) e luglio (classi prime)).

SCHEDA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Firma del coordinatore di classe

Babara Spinella

Firma dei rappresentanti dei genitori

Leonardo Guadagni

Firma dei rappresentanti degli studenti

Matteo Guadagni

Luca Guadagni

la dirigente scolastica
Annalisa Bressan

CLASSE: 4CAT

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

NUCLEO 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**1. TITOLO DEL PERCORSO***Quale pena per quale crimine: la responsabilità personale e le neuroscienze.***2. ATTIVITÀ PROPOSTE E CONTRIBUTI DISCIPLINARI (Indicazione discipline coinvolte):****N°ORE**

- | | |
|--|---|
| ● Dialogo socratico sul rapporto tra determinismo e libero arbitrio, analisi metacognitiva delle interazioni verbali (<i>Storia - Italiano</i>) | 9 |
| ● Definizione delle domande controverse a partire dalle questioni: quali sono gli obiettivi della pena? Quali strategie per raggiungere gli obiettivi? Pianificazione della ricerca dei materiali e delle sessioni di inquiry dialogue (<i>discipline in orario</i>) | 4 |
| ● Condivisione e analisi dei materiali raccolti (<i>discipline in orario</i>) | 4 |
| ● Sessioni di inquiry dialogue sulle domande controverse identificate (<i>discipline in orario</i>) | 8 |
| ● Analisi metacognitiva delle sessioni di inquiry dialogue (<i>discipline in orario</i>) | 2 |
| ● Preparazione della presentazione finale (<i>discipline in orario</i>) | 4 |
| ● Presentazione finale (<i>discipline in orario</i>) | 2 |

3. ESITI DI APPRENDIMENTO**COMPETENZE (VEDI TABELLA)**

- **COMPETENZA 6:** Partecipare al dibattito culturale
- **COMPETENZA 7:** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

4. MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE E PRODOTTO FINALE

- Il prodotto finale sarà costituito da una presentazione dei risultati delle sessioni di inquiry dialogue sul tema del complesso rapporto tra il libero arbitrio e il determinismo, e le implicazioni rispetto al sistema penale. Il tema sarà presentato all'inizio attraverso delle lezioni dialogate, nella forma del dialogo socratico, a cui seguirà una raccolta dei materiali e la definizione di questioni controverse sul tema, che saranno discusse attraverso il dialogo di ricerca l'inquiry dialogue. La valutazione sarà ottenuta attraverso l'adattamento dell'ART (Argumentation Rating Tool) alla rilevazione dell'evoluzione delle competenze dialogiche dei singoli studenti. L'osservazione delle ultime due fasi permetterà la rilevazione delle conoscenze acquisite.